

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARASSI"

Piazza Galileo Ferraris 4 – 16142 GENOVA

Direzione Uffici – Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Tel. 010/8393487 –010/811889 - e.mail: geic831009@istruzione.it – sito web: www.icmarassi.edu.it

Scuola Infanzia Piazza Romagnosi – Tel. 010/8395208 - infanzia.romagnosi@icmarassi.edu.it

PROTOCOLLO SCOLASTICO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

Integrazione al DVR dell'IC Marassi del 20/12/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO MARASSI

Sede centrale: Piazza Galileo Ferraris, 4

16142 Genova

Datore di lavoro: Dirigente Scolastica, Prof.ssa Maria Orestina Onofri

RSPP: Ing. Erica Gerbotto RLS: Sig.ra Algisa Tufarelli

Medico competente: in corso di selezione

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
OBIETTIVO DEL PIANO	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
INFORMAZIONE	3
MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA	4
MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	5
PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA	5
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	7
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	7
GESTIONE SPAZI COMUNI	8
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	8
GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI/DELLE DIPENDENTI	9
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	10
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA	10
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	10
ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020	11
SEGNALETICA	12
AUTODICHIARAZIONE	15

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo MARASSI in relazione alle situazioni di pericolo venutasi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere i locali della sede dell'Istituto Comprensivo Marassi un luogo sicuro in cui lavoratori e lavoratrici possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Alla data odierna l'unica parte di Istituto aperta al personale è la sede centrale con i locali posti al piano terra della segreteria e servizi accessori.

Saranno presenti nell'edificio:

DSGA, assistenti amministrativi disponibili a recarsi a scuola e che non debbano prendere autobus o mezzi pubblici a tal fine; collaboratori scolastici a turnazione.

Non è consentito l'accesso a persone esterne. Il restante personale scolastico potrà accedere alla segreteria sono per comprovati motivi e munito di autorizzazione della dirigente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020

INFORMAZIONE

La scuola informa tutti i lavoratori e le lavoratrici e chiunque entri nei plessi circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali della scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche

successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e della Dirigente Scolastica nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente la Dirigente Scolastica della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

La scuola fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. In alternativa valgono gli obblighi segnalati al capitolo precedente e quindi non può accedere al lavoro in presenza di febbre auto misurata a casa.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

La Dirigente Scolastica informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

L'ingresso a scuola di lavoratori/lavoratrici già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

L'accesso agli spogliatoi per il personale ATA è contingentato. Il personale avrà un ingresso scaglionato (15 minuti) in modo da permettere l'accesso contemporaneo solo della metà degli addetti.

E' necessario un rigoroso rispetto della separazione tra "sporco" e "pulito". Gli effetti maggiormente sporchi quali scarpe dovranno essere riposte negli armadietti.

Il personale di segreteria ed i collaboratori scolastici sono presenti a turno.

Il pubblico ed i docenti sono ricevuti previo appuntamento e solo se assolutamente necessario.

Nel corso delle prossime settimane non è consentito l'accesso a chi non direttamente autorizzato dalla DS o dalla DSGA, previo accordo con la DS e solo su appuntamento.

MODALITÀ' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei locali/uffici coinvolti.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto (corrieri) devono rimanere a bordo dei propri mezzi o comunque non entrare nell'edificio se non nell'atrio del plesso: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati <u>individuati servizi igienici dedicati;</u> è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole della scuola, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali della scuola di cui al precedente punto. Laddove il contatto con i visitatori non possa essere mantenuto a distanze superiori al metro, verranno inserite barriere protettive in materiale plastico per evitare contatti.

in caso di lavoratori dipendenti da enti o aziende terze che operano nello stesso sito (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o personale dell'ente proprietario o che esegue lavori di ristrutturazione dell'edificio) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'azienda o l'ente committente è tenuto a dar, alla scuola completa informativa dei contenuti del Protocollo di sicurezza adottato e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni. Anche la scuola deve fornire il proprio protocollo agli enti o deve essere fatto, in caso di presenza continuativa, un verbale di coordinamento o un DUVRI per la verifica delle interferenze.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali (in collaborazione con gli enti proprietari), degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia di tutti i locali con presenza di postazioni utilizzate anche solo saltuariamente.

Nel caso di uso da parte di persone diverse della stessa postazione di lavoro o di postazione nello stesso locale in lassi di tempo diversi si prevede l'igienizzazione del locale tra un turno di lavoro e il seguente.

Nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle organizzazioni in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

La sanificazione degli spogliatoi e dei mezzi avviene giornalmente a cura del personale che è fornito di adeguati prodotti (soluzioni idroalcoliche al 70% per piccole superfici o superfici delicate) e soluzioni a base di cloro (1000 ppm) per le grandi superfici. Il tempo di contatto per queste ultime deve essere di almeno 15 minuti

La periodicità degli interventi è riportata di seguito e sarà registrata su apposita scheda a disposizione degli organi di controllo.

La pulizia verrà effettuata dai collaboratori scolastici (CS)

La sanificazione potrà essere operata dai collaboratori scolastici (CS) oppure dal personale amministrativi (AA)

Periodi di sospensione delle lezioni e limitata apertura degli uffici

Locali	Pulizia	Sanificazione	Prodotto	Responsabile sanificazione (Indicare nome)
Aree di passaggio	giornaliera	Settimanale	Soluzione ipoclorito 1000 ppm	CS
Uffici	giornaliera	Settimanale	Soluzione ipoclorito 1000 ppm	CS
Spogliatoi	giornaliera	Giornaliera nelle parti comuni settimanale per gli armadietti	Soluzione ipoclorito 1000 ppm	CS
Banco per il ricevimento del pubblico	giornaliera	Giornaliera	Soluzione idroalcolica 70%	CS
Distributori automatici	giornaliera	Giornaliera	Soluzione idroalcolica 70%	CS
Maniglie e punti luce	giornaliera	Giornaliera	Soluzione idroalcolica 70%	CS
Scrivanie, mouse, tastiere assegnati	giornaliera	settimanale	Soluzione idroalcolica 70%	CS
Scrivanie, mouse, tastiere di uso comune	giornaliera	Giornaliera	Soluzione idroalcolica 70%	CS

AULE	Pulizia	Sanificazione	Prodotto	Responsabile sanificazione (indicare nome)
Maniglie e punti luce	giornaliera	Giornaliera	Soluzione idroalcolica 70%	CS
Scrivanie, mouse, tastiere assegnati	giornaliera	settimanale	Soluzione idroalcolica 70%	CS
Scrivanie, mouse, tastiere di uso comune	giornaliera	Giornaliera	Soluzione idroalcolica 70%	CS
Aule per lo svolgimento delle lezioni	Mattina e pomeriggio	Giornaliera	Soluzione ipoclorito 1000 ppm	CS
Sedie e tavoli	Mattina e pomeriggio	Giornaliera	Soluzione idroalcolica 70%	CS

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, seguendo le istruzioni disponibili in tutti i servizi della scuola.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I detergenti per le mani devono essere accessibili a tutti i lavoratori e le lavoratrici anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità (mascherine chirurgiche per le problematiche COVID), mascherine FFPX per le operazioni di pulizia sanificazione (il livello di protezione va valutato caso per caso a seconda dei prodotti utilizzati, per normali prodotti di pulizia ad uso "domestico" se utilizzati conformemente alla scheda di sicurezza si possono utilizzare mascherine FFP1);
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
- c) è possibile la preparazione da parte della scuoa del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/qpsc/5mav/Guide to Local Production.pdf).

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. In alternativa, devono essere posizionate barriere in materiale plastico per evitare contatti diretti tra gli occupanti delle postazioni. Nel momento che il lavoratore abbandona la postazione deve però, in presenza di altri operatori nelle vicinanze, indossare la mascherina protettiva.

È previsto, per tutti i lavoratori e lavoratrici che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, compresi i luoghi per la consumazione pasti, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Sono organizzati degli spazi e sono sanificati gli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, la scuola potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali unitarie, disporre la sospensione delle attività differibili e non essenziali o, comunque, di quelle delle quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso al lavoro agile, o comunque a distanza.

Inoltre, la scuola ha già messo in atto disposizioni, le seguenti misure:

- a) rimodulazione della presenza a scuola (massimizzazione lavoro agile);
- piano di turnazione degli assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, laddove sia necessaria la presenza a scuola, valutata congiuntamente dalla DS e dalla DSGA, con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- c) didattica a distanza e riunioni collegiali a distanza (collegio docenti, consiglio d'Istituto, riunioni di Commissioni, Team Digitali, ecc.) per tutto il personale docente;
- d) *smart working* per tutte quelle attività amministrative, che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza:
- e) astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione per i collaboratori scolastici;
- f) nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto d) ed e) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro, in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

È garantito il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi scolastici.

Nel caso di lavoratori/lavoratrici che non necessitino di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative (ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni, inserimento di paratie di divisione in materiale plastico).

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa, con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI/DELLE DIPENDENTI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi).

Nei pressi delle porte di accesso ai locali e/o al plesso è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni. (vedi allegati)

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del plesso devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni qui fornite.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione della scuola lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni della scuola in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, la scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. *Decalogo*, allegato al presente protocollo).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente, ove presente, collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala all scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente, ove presente, applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. In considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglia sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (*Dlgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter*), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala alla scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

DPCM 26 aprile 2020

SEGNALETICA

Segnaletica da utilizzare all'interno della scuola

- Undici comportamenti da seguire
- No assembramenti di persone
- Modello autodichiarazione
- Soccorsi
- Indossare mascherina se a meno di un metro di distanza
- Indossare guanti
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Uso Ascensore
- Lavare spesso le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Lavare le mani

Misure igienico-sanitarie: 11 comportamenti da seguire

- 1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- 2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- 3. evitare abbracci e strette di mano;
- 4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- 5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- 6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- 7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- 8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- 9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico:
- 10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- 11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE





AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto		, nato il
a	(),	residente in
(), via		e domiciliato in
(), via		, identificato a mezzo
nr.	, rilasci	ato da
in data		, consapevole delle conseguenze penali
	niarazioni mendaci a pubblico uffici:	
		PROPRIA RESPONSABILITÀ
di non essere sotte	oposto alla misura della quarante	na ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19(fatti
salvi gli spostamen	nti disposti dalle Autorità sanitarie):	:
che lo spostament	to è iniziato da	
er passa er prins a servicio en la car	o da cui è iniziato) con destinazion	
2-1-2-10 H	Victoria Significant Control of the	o del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi
The state of the s	The state of the s	19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento
Company of the property of the	he all'interno di tutto il territorio	
	enza delle ulteriori limitazioni dis	
Presidente delle R		
Presidente della F		(indicare la Regione di arrivo) e che lo spostamento
rientra in uno dei	casi consentiti dai medesimi prov	vedimenti
		(indicare quale);
di essere a conosc	enza delle sanzioni previste dall'a	rt. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;
che lo spostament	to è determinato da:	
- comprov	ate esigenze lavorative;	
- assoluta	urgenza ("per trasferimenti in co	omune diverso", come previsto dall'art. 1, comma
1, lettera	b) del <i>Decreto del Presidente del</i> (Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020);
- situazion	ie di necessità (per spostamenti al	l'interno dello stesso comune o che rivestono
carattere	di quotidianità o che, comunque,	siano effettuati abitualmente in ragione della
brevità de	elle distanze da percorrere);	
O - motivi d		
A questo rigua	rdo, dichiara che	
(lavoro presso	., devo effettuare una visita medica	, urgente assistenza a congiunti o a persone con disabilità, o
		rsone in grave stato di necessità, obblighi di affidamento di
minori, denunce	di reati, rientro dall'estero, altri m	otivi particolari, etc).
Data, ora e luog	o del controllo	
		110
Firma del	dichiarante	L'Operatore di Polizia

SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON ANDARE AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI





INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA SE LA DISTANZA INTERPERSONALE È MINORE DI UN METRO





INDOSSARE GUANTI

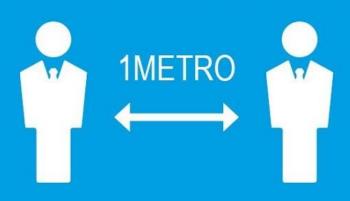




EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



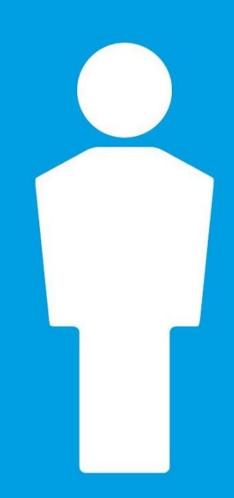


MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



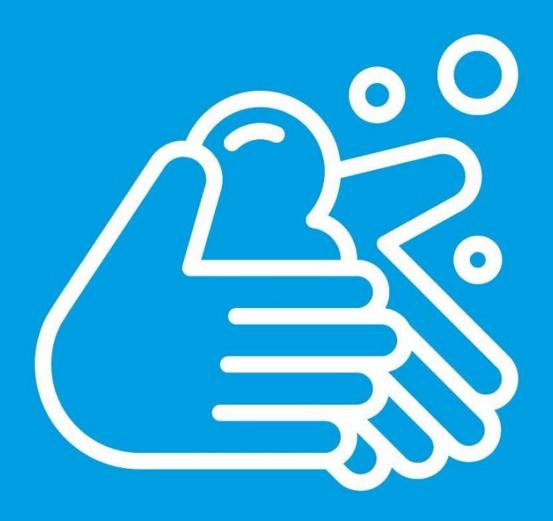


IN ASCENSORE È CONSENTITO L'ACCESSO A 1 SOLA PERSONA PER VOLTA



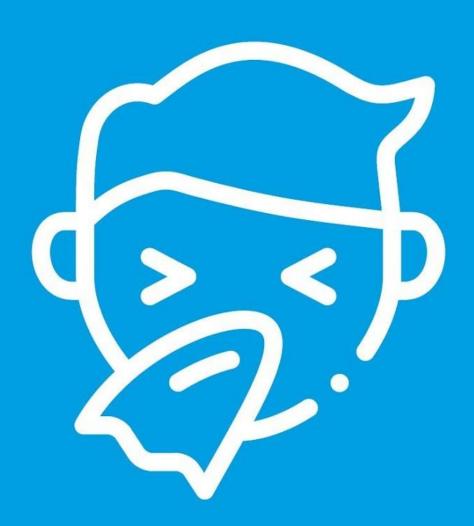


LAVARE SPESSO LE MANI





COPRI LA BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO SE STARNUTISCI O TOSSISCI O IN MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA DEL GOMITO





EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO





DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE







Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



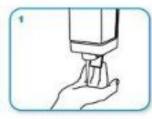
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



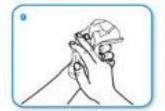
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa.



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



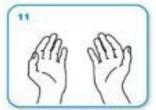
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



WHO acknowledges the Höptaus Universitaries de Genève (HUG), in particular the members of the Infliction Control Programme, for their active perdicipation in developing this material.

| Doctor | NOI, visitor |

